

# CURRICULUM VITAE



## INFORMAZIONI PERSONALI

NOME	PERSIA ANTONIO
RESIDENZA	Matera
TELEFONO/ CELLULARE	
E-MAIL	
E-MAIL PEC	
Nazionalità	Italiana
LOCALITÀ DI NASCITA	Bari
DATA DI NASCITA	04/09/1951

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ABILITAZIONI PROFESSIONALI	Abilitazione alla professione di ingegnere (iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Matera)
ANNO DI CONSEGUIMENTO	1978
ISTITUTO DI ISTRUZIONE	Università degli Studi di Bologna
QUALIFICA CONSEGUITA	Laurea in Ingegneria Civile Sez. Trasporti
ANNO DI CONSEGUIMENTO	1977

Corso sulla sicurezza dei lavori nei cantieri temporanei e mobile ai sensi dell'art. 10, comma 2, D.Lvo 494/96 e s.m.i.

## ATTIVITÀ LAVORATIVA

1977-1980  
Breve attività di imprenditore nell'ambito della realizzazione di opere accessorie per strutture prefabricate.  
Libero professionista, con specifico interesse nel calcolo strutturale,

1980  
Assunto nel Ministero per i Beni e le Attività Culturali e lavora presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Basilicata – sede di servizio di Matera  
Inizia l'attività facendo parte del gruppo di lavoro che ha collaborato con [REDACTED]  
[REDACTED] incaricato dal Comune di Matera, della redazione di cinque piani di recupero di altrettante ampie aree dei Rioni "Sassi"

1985  
In ruolo con la qualifica di Architetto Direttore Coordinatore, assume l'incarico di funzionario di zona preposto alla tutela e alla salvaguardia dei valori architettonici ed ambientali del territorio di alcuni comuni della provincia di Matera

1990

Assume anche l'incarico di funzionario di zona per l'area Lagonegrese gestita presso il Centro Operativo Misto delle Soprintendenze operanti in Basilicata con sede a Maratea (PZ).

Nell'ambito di tali incarichi svolge le attività istituzionali previste dalle leggi nn. 1089/39, 1497/39 e 431/85

Opera nell'attività cantieristica svolgendo incarichi di progettista, direttore dei lavori nonché collaudatore degli interventi ministeriali nell'ambito di programmi ordinari e di finanziamenti speciali.

A seguito dell'evento sismico che ha colpito l'Irpinia nel 1980 ha progettato e diretto i lavori di consolidamento e restauro in:

- Grassano (MT): chiesa del Carmine;
- Grottole (MT): chiesa Diruta;
- Carbone (PZ): chiesa di S.Francesco;
- Carbone (PZ): chiesa di S.Luca Abate;
- Colobraro (MT): chiesa di Santa Maria della Neve;

Le schede dei predetti lavori sono pubblicate su "Dopo la polvere, rilevazione degli interventi di recupero del patrimonio artistico-monumentale danneggiato dal terremoto del 1980-81" edito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 1994.

Nel campo della gestione e valorizzazione del territorio lucano ha partecipato alla realizzazione di mostre e pubblicazioni; in particolare ha curato la mostra "La difesa anticorsara nel meridione: le torri costiere della Basilicata" e la pubblicazione del relativo catalogo nonché ha collaborato alla mostra e pubblicazione "Monasteri italogreci e benedettini in Basilicata". Ha pubblicato il volume "Matera: Cattedrale –Episcopio. Lavori di consolidamento e restauro 1990-2014".

Alternando l'attività con la sede di Matera ha operato, a decorrere dal dicembre 1997 sino ad ottobre 2002, a Foligno (PG), presso l'Ufficio del Vicecommissario per i Beni Culturali dell'Umbria, quale coordinatore del settore tecnico cui erano affidati i compiti di controllo degli atti tecnico-amministrativi inerenti gli interventi di messa in sicurezza e prime opere di consolidamento e ripristino degli edifici di interesse storico-artistico danneggiati dalla crisi sismica iniziata il 26/9/1997.

Per tale attività è stato insignito dal Ministero dell'Interno di Diploma di Benemerenzza con medaglia.

Ha prestato la propria attività presso il centro di primo soccorso installato dalla Protezione Civile a Casalnuovo Monterotaro (FG) in conseguenza della crisi sismica che ha interessato, nell'ottobre 2002, il Molise e la Puglia. L'attività ha sempre riguardato il monitoraggio dei danni e l'esecuzione di primi interventi di tutela e salvaguardia dei beni culturali.

Stessa attività di tutela del patrimonio storico-artistico è stata svolta a Salò in occasione del terremoto che ha colpito quell'area nel novembre 2004.

Ha intanto proseguito presso l'Ufficio di appartenenza l'attività di tutela del patrimonio culturale delle aree assegnate e l'attività cantieristica realizzando, in più lotti, sia in qualità di progettista che di direttore dei lavori ed in alcuni casi di RUP, interventi di consolidamento statico e restauro e talvolta di recupero funzionale di edifici di interesse architettonico della Basilicata tra i quali, di maggiore consistenza:

- Matera: Chiesa di S. Giovanni Battista;
- Matera: Cattedrale;
- Matera: Episcopio;
- Matera: Cappella di S. Maria di Costantinopoli;
- Potenza: Biblioteca Nazionale, impianti di rilevazione ed estinzione incendi;
- Tursi (MT): Cattedrale;
- Tursi (MT): Episcopio;
- Tursi (MT): Convento di S. Filippo Neri;
- Tursi (MT): Chiesa di S. Francesco;
- Maratea (PZ): Chiesa di S. Francesco;
- Maratea (PZ): Chiesa e Convento dei Cappuccini;
- Maratea (PZ): Chiesa del SS. Rosario;
- Maratea (PZ): Chiesa dell'Annunziata;
- Maratea (PZ): Chiesa dell'Addolorata;
- Maratea (PZ): Chiesa dell'Immacolata;
- Trecchina (PZ): Chiesa e canonica di S. Michele Arcangelo;
- Lauria (PZ): Chiesa dell'Assunta;
- Lagonegro (PZ): Chiesa Madonna delle Grazie;
- Maratea (PZ): Villa Nitti, recupero funzionale e paesaggistico;
- Matera: Ex convento S. Agostino, recupero ipogei;
- Roma: Complesso edilizio via Milano, ristrutturazione ICPL e CFLR;

Ha svolto attività di collaudo provvedendo alla verifica tecnico-contabile di lavori di restauro ed impianti realizzati dal Ministero per Beni e le Attività Culturali in ambito nazionale.

2018/oggi

In quiescenza dall'01/05/2018, su incarico del Direttore Regionale e del Soprintendente, ha completato la progettazione e direzione lavori per interventi finanziati con L.n. 190 e programma "PON Cultura e Sviluppo" per la Basilicata:

- Matera- Cattedrale. Lavori di recupero cripta con affreschi;
- Maratea – Villa Nitti. Completamento lavori di ripristino villa e giardino;

e progettato:

- Melfi- Castello. Consolidamento. Restauro e ampliamento museo nazionale;
- Venosa- Castello. Consolidamento. Restauro e ampliamento museo nazionale;
- Venosa – Parco archeologico. Lavori di ripristino e valorizzazione

Ha svolto attività di collaudo per i seguenti interventi:

- Melfi – Castello. Opere di riqualificazione e valorizzazione (Presidente di commissione)
- Trani – Castello Svevo. Lavori di valorizzazione culturale per l'attività turistica (componente della commissione di collaudo con incarico anche di collaudatore statico).

## **CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI.**

MADRELINGUA

**ITALIANO**

## **CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Capacità relazionali buone. In particolare la capacità di comunicazione, necessaria nel contesto lavorativo complesso è stata acquisita sia attraverso formazione specifica nel corso degli anni sia attraverso la diretta esperienza lavorativa.

Ottime capacità di lavoro in equipe, capacità di lavorare in team sviluppate durante lo svolgimento di progetti/ricerche svolte in ambito universitario e professionale.

## **CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**

Ottime capacità organizzative, di coordinamento e gestione di risorse sia umane che materiali, acquisite sia attraverso formazione specifica, sia attraverso l'esperienza. motivato a lavorare in contesti innovativi.

## **CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE**

Uso abituale del computer con ottima conoscenza del pacchetto Microsoft Officei.  
Buona conoscenza dei programmi di disegno Autocad.